

Politiche sociali

Un'attenzione privilegiata ai servizi sociali e alla tutela dei diritti delle fasce più deboli della popolazione appartiene da sempre alla cultura e alla prassi politica del centrosinistra. Questa sensibilità, che si radica nei valori fondamentali della solidarietà e dell'accoglienza, va declinata in forme innovative e capaci di rispondere alle esigenze sempre crescenti di una società in continua trasformazione. Anche da questo punto di vista risulta perciò importante l'acquisizione di un punto di vista integrato dell'intera area valdarnese. Consideriamo pertanto essenziale l'effettiva messa a regime del servizio sociale associato a livello di vallata, con una chiara identificazione delle responsabilità politiche e gestionali e l'approvazione di un dettagliato piano sociale di zona per il prossimo quinquennio entro e non oltre la fine del 2016. Anche in questo modo sarà possibile garantire il sostegno alle categorie più deboli nonostante i notevoli tagli alle risorse del sociale che si sono succeduti negli anni. Un'altra importante strategia da perseguire è quella di sperimentare con sempre maggiore convinzione forme di welfare generativo, che mobilitino e sollecitino le risorse che gli stessi destinatari dei servizi possono mettere a disposizione di un sistema integrato di assistenza e di solidarietà con la partecipazione attiva delle istituzioni, delle famiglie e del privato sociale.

Tra le priorità della prossima amministrazione dovranno dunque figurare:

- 1) **Un piano complessivo di intervento in materia di disabilità, con una specifica attenzione al "dopo di noi" che costituisce una sfida culturale e politica che deve vedere impegnati in uno sforzo congiunto la Regione Toscana, i comuni e il mondo del volontariato;**
- 2) **Particolare sinergia con l'Ater di Arezzo al fine di trovare soluzioni efficaci all'emergenza abitativa delle persone indigenti o, comunque in difficoltà economiche.**
- 3) **Politiche di sostegno alle famiglie, in particolare quelle che comprendono persone con gravi problemi di salute o di disagio sociale, destinando maggiore fondi per intervenire diretti all'abbattimento di canoni e tariffe, alleggerendo dal pagamento dei tributi comunali i familiari che assistono i propri cari non autosufficienti a domicilio in comprovata difficoltà e/o a rischio di esclusione sociale .**
- 4) **Particolare attenzione alle esigenze di una popolazione anziana in aumento, nei cui confronti va migliorata l'assistenza da non lasciare solo sulle spalle delle famiglie. In questi anni abbiamo avuto un proliferare di strutture residenziali assistite private molto costose, che non sono la risposta al problema. Da questo punto di vista deve risultare chiaro che per noi è assolutamente vitale e qualificante, rispetto le nostre sensibilità in materia difendere e sviluppare i servizi assistenziali per il disagio sociale, le persone anziane ed disabili, garantendo fin dove è possibile la priorità ai servizi domiciliari e, nel caso strutture assistite, la migliore qualità degli ambienti e delle prestazioni erogate.**
- 5) **Intensificazione del lavoro del tavolo della povertà, grazie al cui impegno si sono sviluppate negli ultimi anni importanti iniziative (Banco Alimentare, ecc.)**
- 6) **Prosecuzione degli sforzi compiuti negli ultimi anni per consentire l'ampliamento dell'offerta dei servizi di asilo nido, che ha consentito l'eliminazione delle liste d'attesa nel nostro comune**
- 7) **Prosecuzione e qualificazione degli interventi integrativi della didattica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie con particolare attenzione alla prevenzione dei fenomeni di bullismo, all'integrazione e all'educazione interculturale, alla promozione della pratica sportiva soprattutto per bambini e ragazzi di famiglie disagiate o disabili;**
- 8) **Interventi strutturali per alloggi a uso temporaneo, nonché l'ampliamento delle strutture**

- per le cure di anziani disabili ;
- 9) Un piano pluriennale per l'abbattimento totale delle barriere architettoniche negli spazi pubblici;
 - 10) Strategie di prevenzione e recupero del disagio, dell'esclusione sociale, delle dipendenze tutte.